

Bit Market Services

Informazione Regolamentata n. 0149-48-2016	Data/Ora Ricezione 25 Luglio 2016 18:36:09	MTA
--	--	-----

Societa' : EXOR

Identificativo : 77320

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : EXORN02 - Mariani

Tipologia : IROS 18

Data/Ora Ricezione : 25 Luglio 2016 18:36:09

Data/Ora Inizio : 25 Luglio 2016 18:51:10

Diffusione presunta

Oggetto : EXOR approva un progetto di FUSIONE
TRANSFRONTALIERA per dare vita alla
HOLDING EXOR N.V.

Testo del comunicato

Vedi allegato.

QUESTO COMUNICATO STAMPA E QUALSIASI INFORMAZIONE CONTENUTA IN QUESTO DOCUMENTO NON POSSONO ESSERE PUBBLICATI O DISTRIBUITI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN TUTTO O IN PARTE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, CANADA, SUD AFRICA, AUSTRALIA, GIAPPONE A "PERSONE RESIDENTI NEGLI STATI UNITI" (SECONDO LA DEFINIZIONE DEL SECURITIES ACT DEGLI STATI UNITI DEL 1933) O IN UNA QUALSIASI GIURISDIZIONE IN CUI TALE PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE SAREBBE VIETATA DALLE LEGGI APPLICABILI.

Torino, 25 luglio 2016

COMUNICATO STAMPA

EXOR APPROVA UN PROGETTO DI FUSIONE TRANSFRONTALIERA PER DARE VITA ALLA HOLDING EXOR N.V.

La nuova e più semplice struttura societaria consente a EXOR un maggiore allineamento con i suoi principali business

L'operazione è sostenuta dalla Giovanni Agnelli & C. e da un gruppo di primari imprenditori e istituzioni di livello internazionale

EXOR resterà quotata sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana

Il Consiglio di Amministrazione di EXOR (la "Società"), riunitosi oggi a Torino sotto la presidenza di John Elkann, ha deliberato di proporre agli azionisti una struttura societaria più semplice, che risponda meglio al crescente profilo internazionale della Società e dei suoi business.

Sintesi dell'Operazione Proposta

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione transfrontaliera per incorporazione di EXOR in EXOR HOLDING N.V. ("EXOR N.V."), società olandese interamente controllata da EXOR, che all'esito della fusione sarà la nuova società holding.

- Ogni azionista di EXOR riceverà 1 Azione Ordinaria EXOR N.V., che attribuirà 1 diritto di voto per ogni azione EXOR detenuta.
- Le Azioni Ordinarie EXOR N.V. saranno quotate esclusivamente sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
- EXOR N.V. adotterà un meccanismo di fidelizzazione che premia gli azionisti di lungo termine: per ogni Azione Ordinaria EXOR N.V. detenuta ininterrottamente per un periodo di 5 anni, gli azionisti avranno diritto, al termine di tale periodo, a 5 diritti di voto e, per ogni Azione Ordinaria EXOR N.V. posseduta ininterrottamente per un periodo complessivo di 10 anni, gli azionisti avranno diritto, al termine di tale periodo, a 10 diritti di voto.

L'operazione è subordinata, tra l'altro, alla condizione che l'ammontare dell'importo da pagare da parte di EXOR (a) agli azionisti che abbiano esercitato il diritto di recesso e (b) ai creditori di EXOR che abbiano proposto opposizione non sia superiore a Euro 400 milioni. L'azionista di controllo di EXOR, Giovanni Agnelli & C. S.a.p.az. ("GAC") e

alcuni imprenditori e istituzioni che investono con una prospettiva di lungo termine hanno assunto impegni di acquisto delle azioni EXOR rivenienti dall'esercizio del diritto di recesso che non siano state collocate presso i soci e i terzi ai sensi dalla legge italiana. In particolare, GAC si è impegnata ad acquistare azioni EXOR inoptate e non prelazionate fino a un controvalore massimo complessivo pari a Euro 100 milioni (calcolato sulla base del prezzo di recesso), mentre gli altri investitori si sono impegnati ad acquistare le azioni inoptate e non prelazionate eccedenti il suddetto controvalore di Euro 100 milioni, proporzionalmente all'impegno sottoscritto, fino ad un controvalore massimo complessivo di Euro 300 milioni.

Il prezzo dovuto agli azionisti che eserciteranno il diritto di recesso è pari a Euro 31,2348 per ogni azione. Il prezzo di chiusura delle azioni EXOR alla data odierna è pari ad Euro 33,51.

La GAC, che ad oggi detiene il 52,99% del capitale emesso di EXOR, ha confermato il suo pieno sostegno all'operazione.

L'operazione non ha impatti sulle società controllate da EXOR, i cui impegni industriali e fiscali rimangono invariati, in ognuno dei paesi dove esse operano.

John Elkann, Presidente e Amministratore Delegato di EXOR, ha dichiarato:

“Negli ultimi dieci anni abbiamo continuato a semplificare la nostra organizzazione e a svilupparci seguendo l'evoluzione dei nostri business. I nostri principali investimenti hanno già riorganizzato le proprie strutture societarie per riflettere meglio la loro attività globale ed è quindi naturale che EXOR si allinei a loro.

La proposta che avanziamo oggi ci consente di ottenere una struttura societaria più semplice e rappresenta un ulteriore importante passo avanti nel percorso di sviluppo di una holding come EXOR che opera in tutto il mondo. Inoltre il meccanismo di fidelizzazione incentiverà gli azionisti che investono sul lungo termine e sono felice che questo progetto abbia già ricevuto il sostegno di istituzioni e di imprenditori di grande successo a livello mondiale, alcuni dei quali siamo orgogliosi di avere già come attuali azionisti.”

Contesto e Motivazioni del Progetto di Fusione

Nel corso degli ultimi anni EXOR ha creato valore per tutti i suoi azionisti concentrando progressivamente i suoi investimenti su di un limitato numero di società di grande rilievo globale. Dalla sua quotazione nel marzo 2009 al 31 marzo 2016, il suo Net Asset Value per azione in Dollari americani è cresciuto a un tasso medio annuo del 17,5%, cioè 5,8 punti percentuali in più rispetto al MSCI World Index in Dollari americani, il *benchmark* di EXOR. Nello stesso periodo, il prezzo delle azioni della Società ha registrato una crescita annua del 27,2%.

EXOR è così cresciuta fino a diventare una delle principali holding europee, che possiede partecipazioni di controllo o rilevanti in alcune società globali. Tra queste figurano PartnerRe, leader nel settore della riassicurazione; Fiat Chrysler Automobiles, il settimo gruppo automobilistico al mondo; CNH Industrial, una delle più grandi società al mondo operante nel settore dei *capital goods*; Ferrari, il *brand* di auto sportive di lusso più noto al mondo; e The Economist Group, il leader nel settore editoriale in lingua inglese specializzato in analisi economiche e relazioni internazionali. Nel corso degli ultimi tre anni, nell'ambito della normale evoluzione delle loro attività, Fiat Chrysler Automobiles, CNH Industrial e Ferrari hanno esse stesse riorganizzato le proprie strutture societarie e, nel corso di tale processo, hanno individuato l'Olanda

come loro domicilio legale, mantenendo al tempo stesso la quotazione in Borsa Italiana. Anche PartnerRe, l'investimento più grande di EXOR, è controllata attraverso una società olandese.

È in questo contesto che il Consiglio di Amministrazione di EXOR ritiene che sia giunto il momento per compiere il passo successivo nel percorso di sviluppo del Gruppo, allineando opportunamente la propria governance alla natura indiscutibilmente globale dei propri principali investimenti. Grazie alla nuova e più semplice struttura societaria e al meccanismo di fidelizzazione che favorisce gli investimenti di lungo termine nella Società, EXOR creerà basi ancora più solide per costruire la propria crescita futura.

Tempistica dell'operazione

25 luglio 2016: Annuncio del Progetto di Fusione.

3 settembre 2016: Assemblea degli Azionisti di EXOR per approvare il Progetto di Fusione.

È previsto che la Fusione diventi efficace entro la fine del 2016, subordinatamente al verificarsi o alla rinuncia delle condizioni sospensive.

Tutti i documenti relativi alla Fusione, fra cui il Progetto Comune di Fusione Transfrontaliera, la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, il Documento Informativo e la proposta di deliberazione assembleare, saranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge.

EXOR

EXOR (Bloomberg: EXO IM, Reuters: EXOR.MI) è una delle principali società d'investimento europee, controllata dalla Famiglia Agnelli. Con un Net Asset Value (NAV) di oltre 12 miliardi di dollari, EXOR realizza investimenti in società globali, prevalentemente in Europa e negli Stati Uniti, contribuendo attivamente al loro sviluppo nel lungo termine.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Investitori

EXOR Investor Relations: Fabiola Portoso
+39 011 50 90345 - ir@exor.com

Media:

EXOR Media Relations: Andrea Griva
+39 011 50 90318 - media@exor.com

Teneo Strategy: Richard Holloway / Laura Gilbert
+44 20 7240 2486 - exor@teneostrategy.com

Community: Auro Palomba / Marco Rubino
+39 02 8940 4231 - milano@communitygroup.it

DETTAGLI SUL PROGETTO DI FUSIONE

Ai sensi del Progetto Comune di Fusione (“**Progetto Comune di Fusione**”) approvato dal Consiglio di Amministrazione, EXOR sarà incorporata in EXOR N.V. e l’attività di EXOR sarà proseguita da EXOR N.V. a titolo di successione universale di EXOR (la “**Fusione**”). Per effetto della Fusione – che è soggetta all’approvazione da parte dell’Assemblea Straordinaria degli Azionisti (l’“**Assemblea Straordinaria**”) – tutte le azioni di EXOR saranno annullate ed EXOR N.V. emetterà ed assegnerà un’Azione Ordinaria EXOR N.V. (ciascuna avente valore nominale pari a 0,01 Euro) per ciascuna azione EXOR detenuta. Ogni Azione Ordinaria EXOR N.V. attribuirà un diritto di voto. Le Azioni Ordinarie di EXOR N.V. saranno quotate esclusivamente sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

È previsto che EXOR N.V. abbia domicilio legale e fiscale in Olanda.

Il Progetto Comune di Fusione sarà sottoposto all’approvazione degli azionisti di EXOR nell’Assemblea Straordinaria che si terrà il 3 settembre 2016. Ulteriori informazioni sull’Assemblea Straordinaria degli Azionisti saranno rese disponibili nell’avviso di convocazione dell’Assemblea Straordinaria degli Azionisti che sarà pubblicato sul sito www.exor.com; l’avviso per estratto sarà pubblicato sul giornale “La Stampa”.

Meccanismo di voto speciale – Azioni a Voto Speciale

EXOR N.V. adotterà un meccanismo di voto speciale volto a favorire lo sviluppo e il coinvolgimento continuativo di una base stabile di azionisti di lungo periodo assegnando agli investitori di lungo periodo di EXOR N.V. Azioni a Voto Speciale (come definite di seguito) alle quali sono attribuiti diritti di voto ulteriori rispetto al diritto di voto attribuito da ciascuna Azione Ordinaria EXOR N.V. detenuta. In particolare, il meccanismo di voto Speciale prevede che:

(i) decorsi 5 anni di detenzione ininterrotta delle Azioni Ordinarie EXOR N.V. iscritte in un apposito registro speciale, ciascun azionista EXOR N.V. sarà legittimato ad avere 5 diritti di voto per ciascuna Azione Ordinaria EXOR N.V. detenuta e, a tale fine, avrà diritto di ricevere, ed EXOR N.V. emetterà, un’azione a voto speciale munita di 4 diritti di voto ed avente valore nominale pari a Euro 0,04 (Azione a Voto Speciale A) in aggiunta ad ogni Azione Ordinaria EXOR N.V. (munita di 1 diritto di voto) detenuta; e

(ii) decorsi 10 anni di detenzione ininterrotta delle Azioni Ordinarie EXOR N.V. ciascun azionista EXOR N.V. sarà legittimato ad avere 10 diritti di voto per ciascuna Azione Ordinaria EXOR N.V. detenuta e, a tale fine, ciascuna Azione a Voto Speciale A detenuta sarà convertita in un’azione a voto speciale munita di 9 diritti di voto ed avente valore nominale pari a Euro 0,09 (Azione a Voto Speciale B) in aggiunta ad ogni Azione Ordinaria EXOR N.V. (munita di 1 diritto di voto) detenuta.

Le Azioni a Voto Speciale A e le Azioni a Voto Speciale B, di seguito congiuntamente definite le Azioni a Voto Speciale, non saranno negoziabili sul mercato e attribuiranno diritti patrimoniali limitati.

Il periodo di detenzione per le Azioni a Voto Speciale inizierà a decorrere solo al perfezionamento della Fusione. Nessuna Azione a Voto Speciale sarà emessa alla data di efficacia della Fusione. Assumendo che le condizioni richieste per ottenere le Azioni a Voto Speciale siano soddisfatte, le prime Azioni a Voto Speciale saranno emesse 5 anni dopo la data di efficacia della Fusione. Pertanto, ciascun titolare di azioni di nuova emissione avrà diritto a ricevere le Azioni a Voto Speciale solo dopo 5 anni e dopo 10 anni di proprietà ininterrotta dopo l’iscrizione nel registro speciale tenuto da EXOR N.V.

Mentre le Azioni Ordinarie EXOR N.V. sono liberamente trasferibili, le Azioni a Voto Speciale non potranno essere trasferite a terzi (fatta eccezione in limitate ipotesi). Al fine di trasferire le azioni legittimate (i.e., le azioni rispetto alle quali sono attribuite Azioni a Voto Speciale) o le azioni ordinarie designate (i.e., le azioni iscritte nel registro speciale al fine di divenire azioni legittimate) l'azionista dovrà richiedere, a seconda dei casi, la cancellazione dal registro speciale delle proprie azioni legittimate o delle proprie azioni ordinarie designate; successivamente a tale cancellazione, le relative Azioni Ordinarie EXOR N.V. cesseranno di essere azioni legittimate o azioni ordinarie designate e potranno essere trasferite liberamente. Le Azioni a Voto Speciale saranno cancellate mediante restituzione a EXOR N.V. senza corrispettivo in caso di trasferimento delle azioni legittimate (fatti salvi i trasferimenti a specifici aventi causa (i "Loyalty Transferees") in determinate circostanze), nel caso in cui il detentore abbia ottenuto la cancellazione dal registro speciale e nel caso in cui si verifichi, in relazione a tale azionista, un cambio di controllo.

Nel caso di aumento di capitale, EXOR N.V. emetterà nuove azioni ordinarie che attribuiranno 1 diritto di voto ciascuna.

Ai sensi del Progetto di Fusione, tutti gli azionisti di EXOR avranno diritto alla stessa percentuale di azioni detenuta prima della Fusione, fatti salvi gli effetti del potenziale esercizio del diritto di recesso. Il meccanismo di voto speciale potrà condizionare il potere di voto di un azionista di EXOR N.V., che dipenderà dalla misura in cui l'azionista e gli altri azionisti parteciperanno al meccanismo di voto speciale.

Diritto di Recesso. Condizioni sospensive

In caso di approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, gli azionisti EXOR che non abbiano votato in favore del Progetto Comune di Fusione (vale a dire, quegli azionisti che non abbiano partecipato all'assemblea o che abbiano votato contro la proposta di deliberazione o che si sono astenuti dal votare) avranno il diritto di esercitare il diritto di recesso entro e non oltre quindici giorni dalla registrazione del verbale dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti presso il Registro delle Imprese di Torino. Le informazioni relative al procedimento di recesso saranno comunicate con apposito comunicato stampa.

Il prezzo di liquidazione da riconoscere agli azionisti che abbiano esercitato il diritto di recesso è Euro 31,2348 per azione. Il prezzo è stato stabilito ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, facendo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura delle azioni EXOR nei sei mesi precedenti la data di pubblicazione (che avverrà domani, 26 luglio 2016) dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di EXOR. Poiché le circostanze che determinano il diritto di recesso si verificheranno solo al completamento della Fusione, come indicato nel Progetto Comune di Fusione, l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di EXOR, così come il diritto di ricevere il valore di liquidazione, sono subordinati al soddisfacimento delle condizioni sospensive della Fusione e al completamento stesso della Fusione. Il valore di liquidazione sarà pagato agli azionisti che abbiano esercitato il diritto di recesso una volta completata la procedura di collocamento presso i soci e i terzi delle azioni rispetto alle quali sia stato esercitato il diritto di recesso e subordinatamente al soddisfacimento delle condizioni sospensive alla Fusione e al suo perfezionamento, dopo la data di efficacia della Fusione. La procedura per la liquidazione delle azioni oggetto di recesso potrà durare fino a 180 giorni a partire dalla comunicazione da parte del relativo azionista recedente. Nel frattempo, l'azionista che abbia esercitato il diritto di recesso non potrà vendere o altrimenti disporre di alcuna delle azioni per le quali abbia esercitato il diritto di recesso. Ulteriori informazioni sul diritto di recesso saranno fornite ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

Il perfezionamento della Fusione è subordinato al soddisfacimento di alcune condizioni sospensive, compresa l'ammissione alla negoziazione delle Azioni Ordinarie EXOR N.V. sul

Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana e al mancato verificarsi di c.d. *material adverse change* riguardanti le condizioni economiche, politiche o dei mercati finanziari o altri eventi straordinari che possano avere un effetto sul *business* e sui risultati delle operazioni di EXOR. È anche una specifica condizione sospensiva il fatto che l'ammontare in denaro eventualmente da pagarsi da EXOR agli azionisti EXOR che abbiano esercitato il diritto di recesso e ai creditori di EXOR che abbiano proposto opposizione alla Fusione ai sensi di legge non ecceda complessivamente l'importo di 400 milioni di Euro. La Società comunicherà al mercato l'avveramento o la rinuncia alle condizioni sospensive.

L'accertamento dell'avveramento di questa condizione sospensiva richiederà, quanto alle opposizioni dei creditori, che sia quanto meno decorso il termine per l'opposizione dei creditori di 60 giorni dalla data dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino del verbale dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti che ha approvato la Fusione. Quanto al valore di liquidazione, l'accertamento dell'avveramento della condizione sospensiva richiederà che sia noto l'esito della procedura per la liquidazione delle azioni in relazione alle quali sia stato esercitato il diritto di recesso, la cui durata, secondo le disposizioni di legge applicabili, non può essere superiore a 180 giorni. Solo alla fine di tale procedura sarà noto l'effettivo esborso da parte della Società per il pagamento del valore di liquidazione. Nella misura in cui talune di tali azioni fossero acquistate, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, da altri azionisti o dal pubblico al valore di liquidazione attraverso il procedimento sopra descritto, il prezzo di acquisto di tali azioni (non essendo a carico della Società) non concorrerà ai fini del calcolo del limite di Euro 400 milioni.

Al fine di limitare i potenziali esborsi a carico di EXOR conseguenti all'obbligo di acquisto delle azioni in relazione alle quali fosse esercitato il diritto di recesso e che non fossero collocate presso i soci e i terzi ai sensi dell'articolo 2437-*quater* del Codice Civile (le "**Azioni Inoptate e non Prelazionate**") e di mitigare il rischio di mercato connesso all'andamento delle quotazioni di borsa tra la data di approvazione del Progetto Comune di Fusione e la data di efficacia della Fusione, EXOR ha ricevuto impegni da parte dell'azionista di controllo, Giovanni Agnelli & C. S.a.p.az. ("**GAC**") e da parte di istituzioni e di imprenditori che investono con una prospettiva di lungo termine (tali investitori, congiuntamente a GAC, gli "**Investitori**") ai sensi dei quali (i) GAC ha assunto l'impegno di acquistare Azioni Inoptate e non Prelazionate fino ad un controvalore massimo di Euro 100 milioni e (ii) nella misura in cui il controvalore delle Azioni Inoptate e non Prelazionate ecceda l'importo di Euro 100 milioni, gli altri Investitori si sono impegnati, in via disgiunta tra loro, ad acquistare le restanti Azioni Inoptate e non Prelazionate fino ad un controvalore massimo complessivo di Euro 300 milioni. Il prezzo di acquisto per azione sarà pari al valore di liquidazione del recesso ai sensi dell'Articolo 2437-*ter*, comma 3, del Codice Civile, meno una *commitment fee* riconosciuta agli Investitori quale corrispettivo per l'assunzione dei predetti impegni di acquisto.

Poiché l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di EXOR sarà subordinato al perfezionamento della Fusione, anche i suddetti impegni degli Investitori saranno subordinati al fatto che la Fusione diventi efficace.

In virtù degli impegni assunti dagli Investitori e ipotizzando l'avveramento delle suddette condizioni sospensive, EXOR non prevede di acquistare Azioni Inoptate e non Prelazionate ai sensi dell'Articolo 2437-*quater*, comma 5, del Codice Civile italiano.

INFORMATIVA RELATIVA ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Fusione Transfrontaliera

Ai sensi del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (il "**Regolamento**"), EXOR S.p.A. ed EXOR HOLDING N.V. sono parti correlate poiché EXOR HOLDING N.V. è una società interamente controllata da

EXOR S.p.A. L'operazione proposta – che si qualifica come “operazione significativa” ai sensi del Regolamento – è stata approvata con il voto favorevole dell'intero Consiglio di Amministrazione di EXOR S.p.A. L'operazione beneficia dell'esenzione di cui all'articolo 14 del Regolamento e all'articolo 5C (operazioni infragruppo) della “Procedura per operazioni con parti correlate” adottata da EXOR S.p.A. e pubblicata sul sito internet della Società (www.exor.com) (le “Procedure”). Ai sensi di tale esenzione, EXOR S.p.A. non pubblicherà il documento informativo ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento.

Operazione con GAC

EXOR è parte correlata, ai sensi del Regolamento, con GAC, che detiene il 52,99% del capitale emesso della Società. Ai sensi del Regolamento e delle Procedure, il suddetto impegno di GAC si qualifica come operazione con parti correlate non significativa. La suddetta operazione è stata approvata con il voto favorevole di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione di EXOR previo parere favorevole del comitato di EXOR sulle operazioni con parti correlate. Poiché le operazioni non superano i parametri di significatività stabiliti dall'Allegato 3 del Regolamento e dall'Articolo 3 delle Procedure, EXOR non pubblicherà il documento informativo relativo a questa operazione in conformità al Regolamento e alle Procedure.

In ogni caso, il documento informativo previsto dall'articolo 70, comma 6, del regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971/1999 sarà messo a disposizione degli azionisti ai sensi delle norme applicabili.

Informazioni importanti per Investitori e Azionisti

Il presente comunicato stampa è solo a scopo informativo e non è destinato a essere né costituisce un'offerta di vendita o una sollecitazione di un'offerta a sottoscrivere o comprare o un invito a comprare e sottoscrivere alcuna azione o la sollecitazione ad alcun voto in nessuna giurisdizione come conseguenza delle operazioni proposte o altrimenti, né vi sarà alcuna vendita, emissione o trasferimento di azioni in alcuna giurisdizione in violazione della legge applicabile. Non sarà fatta nessuna offerta di azioni. Questo comunicato stampa non costituisce offerta al pubblico in Italia, ai sensi dell'art. 1, lettera t) del Decreto Legislativo N. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato. La messa a disposizione, la pubblicazione o la distribuzione di questo comunicato stampa in alcune giurisdizioni potrebbe essere limitato per legge e quindi le persone in tali giurisdizioni in cui viene rilasciato, diffuso o distribuito questo comunicato stampa dovrebbero informarsi e osservare tali restrizioni.

Il presente comunicato non può essere trasmesso o distribuito a nessuna persona o indirizzo negli Stati Uniti d'America. Il mancato rispetto di questa direttiva può comportare una violazione del Securities Act del 1933 o delle leggi applicabili di altre giurisdizioni.

Questo comunicato stampa non intende costituire un'offerta o vendita a persone negli Stati Uniti d'America come definite dal Securities Act degli Stati Uniti d'America del 1933, come successivamente modificato (il “Securities Act”) o una sollecitazione di voti in occasione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti cui si fa riferimento nel presente documento. Le azioni cui si fa riferimento nel presente comunicato non sono state e non sono attualmente destinate ad essere registrate ai sensi del Securities Act o di altra legge statale sulle azioni e qualsiasi affermazione contraria è una violazione di legge. Le azioni cui si fa riferimento nel presente comunicato non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, per conto di o a beneficio di, persone residenti negli Stati Uniti d'America, entrambi così come definiti nella Regulation S dello U.S. Securities Act del 1933.

Fine Comunicato n.0149-48

Numero di Pagine: 9